

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037906
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	cassa d'organo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Grignasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1882
DTSF - A	1882
DTM - Motivazione cronologica	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito novarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ matita
-------------------------	------------------

MIS - MISURE**MISA - Altezza** 32**MISL - Larghezza** 21**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** cattivo**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il disegno si trova sulla parete destra della stanza dei mantici, a circa 150 cm. di altezza dal pavimento. Raffigura in forma di schizzo sommario una cassa d'organo con una centina arcuata formata da cornici sovrapposte di cui quella superiore risolta in chiave da due volute contrapposte, sopra le quali si intuisce un motivo di coronamento da cui si diramano sui fianchi due ghirlande. La centina è sostenuta da due paraste con capitello e abbozzi di recorazione sul fusto. Nel vano delle canne sono accennate, solo nella parte alta, campiture rettangolari che simulano i fasci di canne mentre nella parte bassa sono leggibili alcune iscrizioni ed una data. La parte inferiore e la zona a destra del disegno sono poco visibili.

DESI - Codifica Iconclass 11 Q 71 4 : 48 C 73 34 1**DESS - Indicazioni sul soggetto** Strumenti musicali: cassa d'organo.**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** documentaria**ISRS - Tecnica di scrittura** a matita**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo**ISRP - Posizione** in basso**ISRI - Trascrizione** [---] Francione/ Filio del fu Giacomo/ 1882/ [---] Fabro Feraio**NSC - Notizie storico-critiche**

L'interesse di questo disegno, apparentemente insignificante, è in relazione alle vicende costruttive della cassa dell'organo. Come si è visto, infatti, l'attuale situazione della cassa d'organo è frutto di un intervento di ampliamento della parte strumentale, progettato a metà Ottocento e probabilmente realizzato solo in seguito, contestualmente al rifacimento della cassa che è del 1899 e fu eseguito dagli artigiani grignascheschi Barone e Garbazio con il probabile recupero di alcune parti del manufatto settecentesco. Per quanto riguarda l'epoca della sua esecuzione, è possibile che la data 1882 sia stata scritta proprio dall'esecutore del disegno, d'altra parte è certamente precedente alla costruzione del nuovo impianto per i mantici visto che l'albero di trasmissione fissato alla porta interferisce con il disegno passando a pochi centimetri d'esso. L'impianto dei mantici è certamente riferibile all'ampliamento dello strumento di fine Ottocento e pertanto si può ragionevolmente pensare che il disegno sia stato fatto da uno degli artigiani impegnati nella ristrutturazione dell'organo e che l'anonimo autore (forse quello che vi ha apposto la firma) abbia voluto rappresentare la situazione della cassa prima dell'intervento. In questo caso il disegno è prezioso visto che sarebbe l'unica testimonianza delle caratteristiche del manufatto originale realizzato nella seconda metà del Settecento. A tale proposito si rileva anche l'analogia della soluzione della centina, rappresentata nel disegno con il gioco delle

due volute contrapposte centrali, con l'analogo motivo, certamente di mano del Vittone, sugli arconi delle cappelle laterali. Il confronto del disegno con la situazione attuale della cassa d'organo evidenzia l'analogia dell'impostazione e dei caratteri decorativi delle paraste e l'identico andamento sinuoso della centina anche se con un diverso innesto sulle paraste: ciò confermerebbe l'ipotesi, già vista, di una ristrutturazione ottocentesca della cassa che prevede il riutilizzo di alcune parti del manufatto originale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49360

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1985

CMPN - Nome

Sitzia P.

FUR - Funzionario responsabile

Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)